

**ANALISI CRITICA SIA PROGETTO DI AMPLIAMENTO CAVA DI CALCARE DENOMINATA "CA ERIZZO". COMUNE DI ALBETTONE.**

**Proposta tecnico-economica per Il seguente committente:**

- Comune di Albettone

Ai sensi della normativa vigente in materia di VIA (Dlgs. 152/2006 e s.m.i.) e della specifica normativa regionale (L.R. 26 marzo 1999 n 10) e collegato.

L'analisi critica seguirà il seguente modello metodologico: - Ufficio di registrazione -

<b>COMUNE DI ALBETTONE</b>	
UOR - RPA	CC
11 MAR. 2010	
N. 0001205	Prot.
Anno 2010	Titolo 8 Classe 3 Fasc. 1

**DOMANDE A CUI DARE UNA RISPOSTA**

<b>METODOLOGIA GENERALE E DI SINTESI</b>	
IL SIA è completo ?	
Il SIA descrive in modo adeguato gli impatti dell'opera?	
I metodi di sintesi per la definizione degli impatti e il loro approfondimento permettono una visione globale?	
Per l'area interessata dall'intervento sono descritte in modo chiaro le ripercussioni del progetto?	
<b>QUADRI DI RIFERIMENTO</b>	
Il QR programmatico del SIA è completo?	
Esiste una valutazione comparativa di varianti a sostegno della giustificazione del progetto	
Il QR progettuale del SIA è completo?	
Il QR ambientale del SIA è completo?	
La situazione per la zona interessata è descritta in modo completo ?	
<b>SETTORI DI ANALISI</b>	
<b>TRAFFICO E TRASPORTI</b>	
La valutazione del traffico attuale è corretta?	
I dati di traffico permettono lo sviluppo di scenari attendibili?	
<b>ATMOSFERA</b>	
L'approccio metodologico è corretto?	
Le simulazioni definite sono attendibili?	
<b>AMBIENTE IDRICO</b>	
L'approccio metodologico è corretto?	
Gli impatti definiti sono completi?	
<b>RUMORE E VIBRAZIONI</b>	

L'approccio metodologico è corretto?	
Le simulazioni definite sono attendibili?	
Gli impatti definiti sono completi?	
<b>FLORA – FAUNA E ECOSISTEMI</b>	
L'approccio metodologico è corretto?	
Gli impatti definiti sono completi?	
<b>PAESAGGIO</b>	
L'approccio metodologico è corretto?	
Gli impatti definiti sono completi?	
<b>AMBIENTE AGRICOLO</b>	
L'approccio metodologico è corretto?	
Gli impatti definiti sono completi?	
<b>MITIGAZIONI</b>	
L'approccio metodologico è corretto?	
Le mitigazioni – compensazioni proposte sono ritenute sufficienti?	
<b>RICHIESTE DI COMPLETAZIONE</b>	
Elenco dei punti da approfondire nelle prossime fasi	

Nello specifico, la finalità della presente valutazione riguarda:

- Verificare i contenuti del SIA e del progetto presentato per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, dal punto di vista tecnico, procedurale, normativo, progettuale, ambientale;

L'analisi dello **Studio di Impatto Ambientale** (SIA) riguarderà, quindi:

- **Quadro di Riferimento Programmatico:** Analisi delle questioni normative, programmatiche e pianificatorie ai vari livelli (nazionale, regionale, provinciale, comunale e settoriale) e della coerenza del progetto con essi.
- **Quadro di Riferimento Progettuale:** Analisi degli aspetti tecnici e degli aspetti economici del progetto.
- **Quadro di Riferimento Ambientale:** Analisi della qualità ambientale delle principali componenti dell'ambiente potenzialmente soggette ad un impatto importante del progetto proposto (popolazione, fauna e flora, suolo, acqua, aria, fattori climatici, beni materiali, compreso il patrimonio architettonico e archeologico, patrimonio agroambientale, paesaggio e interazione tra questi fattori). Analisi e valutazione delle mitigazioni e compensazioni.

**Tutta la documentazione sarà giurata presso il tribunale di Venezia sezione di San Donà di Piave.**

**Sarà consegnata duplice copia della perizia e doppio cd-rom.**

Le spese di riproduzione di ulteriore materiale (cartaceo e su supporto informatico), saranno calcolate separatamente.

Le spese di viaggio per sopralluoghi, riunioni tecniche (superiori a 3 incontri già inclusi nella presente offerta) sono da ritenersi escluse dall'importo complessivo; si calcolano con nota spese aggiuntiva.

**TEMPI**

La perizia sarà svolta entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico

**COSTI**

Euro 9.000,00 (novemila/00) oneri fiscali inclusi

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore delucidazione, ringrazio e saluto con viva cordialità.

San Donà di Piave 03 02 2010

**TERRA SRL**

dott. **Marco Stevanin** – Amministratore Unico

dott. For. **Marco Abordi** – responsabile tecnico



DET NORSKE VERITAS

QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No. / Certificate No. 46113-2009-AQ-ITA-SINCERT

Si attesta che / This certifies that

Il sistema di gestione per la qualità di / the quality management system of

**TERRA S.r.l.**

Via Vittorio Veneto, 114 - 31046 San Donà di Piave (VE) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per i sistemi di gestione per la qualità  
Conforms to the quality management systems standard

**UNI EN ISO 9001:2000 (ISO 9001:2000)**

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:

This certificate is valid for the following products or services:

(Ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo e l'applicabilità dei requisiti della normativa si possono ottenere consultando l'organizzazione certificata)  
(Further clarifications regarding the scope and the applicability of the requirements of the standard(s) may be obtained by consulting the certified organization)

**Progettazione, consulenza e gestione dei processi in ambito ambientale: valutazione impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, valutazione incidenza ambientale, ingegneria naturalistica, landscape ecology, pianificazione urbanistica, bonifiche, monitoraggi ambientali, processi partecipativi ed informativi**

**Planning, consultancy and management of environmental integrate processes: environmental impact assessment, strategic environmental assessment, environmental and landscape assessment, naturalistic engineering, landscape ecology, environmental urban planning, remediation projects, environmental monitoring, participative decision-making processes and informative activities**

Data di scadenza  
Expiry Date

2012-01-20

Luogo e data  
Place and date

Agrate Brianza, (MI) 2009-01-20

**SINCERT**

ACCREDITATO ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

SGQ Registrazione N. 003A  
SGA Registrazione N. 003D  
PRD Registrazione N. 003E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF  
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements

per l'Organismo di Certificazione  
for the Accredited Unit

**DET NORSKE VERITAS ITALIA S.R.L.**

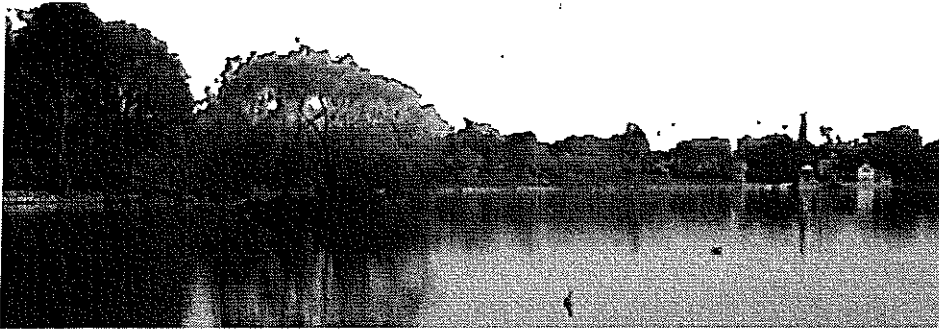
Settore EA : 34 - 35

**Paolo Gabrielli**  
Lead Auditor

**Vittore Marangon**  
Management Representative

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica (ogni 6, 9 o 12 mesi) e al riesame completo del sistema con periodicità triennale  
The validity of this certificate is subject to periodical audits (every 6, 9 or 12 months) and the complete re-assessment of the system every three years  
Le aziende in possesso di un certificato valido sono presenti nella banca dati sul sito [www.dnv.it](http://www.dnv.it) e sul sito [www.sincert.it](http://www.sincert.it) - All the companies with a valid certificate are online at the following addresses: [www.dnv.it](http://www.dnv.it) and [www.sincert.it](http://www.sincert.it)

## Dal Rischio idraulico alle opportunità dell'acqua.



### Perché è utile un Piano Regolatore delle Acque?

L'attuale rottura del legame tra gli insediamenti dell'uomo e la gestione idrica dell'acqua meteorica è leggibile nel difficile e conflittuale rapporto tra città e acque.

Lo squilibrio tra idrografia e costruito ha investito anche la sfera ambientale: metropoli ed aree metropolitane, a causa dell'estensione raggiunta e della relativa impermeabilizzazione delle superfici, hanno profondamente modificato i tempi di corrivazione delle acque nei bacini idrografici, causando notevoli modificazioni al ciclo delle acque.

Le conseguenze di tali squilibri sono la scarsità idrica in alcune stagioni sensibili, l'inquinamento diffuso delle acque ed, in particolare, il rischio idraulico che affligge molte città e soprattutto i nuovi insediamenti.

Alcune delle cause di tale situazione sono dovute: all'indifferenza nell'utilizzo dei suoli nella pianificazione territoriale e nelle progettazione di nuove lottizzazioni sia residenziali, sia industriali, ad una cieca fiducia nella tecnica idraulica, alle mutate condizioni climatiche che determinano fenomeni di precipitazione molto intensi e concentrati.

**Emergenze ed  
opportunità**

Alla luce di queste considerazioni il Piano Regolatore delle Acque permette:

- di individuare le criticità idrauliche che affliggono il territorio;
- prefigurare delle linee di intervento per la loro risoluzione;
- cogliere le occasioni di realizzare degli interventi multifunzionali che possano conciliare sicurezza idraulica, qualità ambientale, qualità urbana e del paesaggio;
- impiegare logiche d'intervento innovative, passando dall'emergenza alla prevenzione e alla rinaturalizzazione.

### **Quali sono gli obblighi di legge per le Amministrazioni?**

La percezione di vivere in un ambiente meno sicuro e più fragile dal punto di vista idraulico ha indotto il processo di pianificazione a dotarsi di nuovi strumenti, quali: la Valutazione di Compatibilità Idraulica (per PAT, PI, PUA: cfr. DGRV 1841/07); le verifiche di compatibilità idraulica (per gli interventi diretti: cfr. Ordinanze 2, 3 e 4 del 22/01/08) e più recentemente il cosiddetto Piano Regolatore Comunale delle Acque (o semplicemente Piano delle Acque).

Nelle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP della Provincia di Venezia il comma 13, art. 15 prescrive la predisposizione di un documento denominato "**Piano delle Acque**".

Gli enti di gestione territoriale (Consorzi di Bonifica, Servizio Idrico Integrato, Commissario per l'emergenza idraulica) sollecitano l'introduzione della "Direttiva Piano delle Acque" anche nel quadro normativo regionale.

### **Quali sono i dati necessari per la redazione del piano?**

La "**Direttiva Piano delle Acque**" invita gli Enti Locali a conseguire i seguenti obiettivi:

- integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;
- acquisire il rilievo completo della rete idraulica a servizio delle aree urbanizzate;

Il quadro normativo

Il Piano delle Acque

- individuare la rete scolante costituita: da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale; da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di bonifica; da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici; da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;
- individuare le principali criticità idrauliche;
- individuare apposite "linee guida comunali" per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori che possano creare un aggravio della situazione di "rischio idraulico".

### **E' possibile avere un co-finanziamento per il piano?**

La Regione del Veneto favorisce "l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali" (cfr. art. 6 LR 02/2006) mediante il finanziamento diretto della redazione dei Piani delle Acque, contributi tesi a favorire le gestioni associate costituite da più amministrazioni comunali. Un esempio virtuoso di gestione associata è il Piano delle acque intercomunali di Borgoricco, Camposampiero e Massanzago, recentemente approvato.

#### **Finanziamenti Regionali**

Inoltre, la progettazione di un Piano delle Acque intercomunale consente una gestione più razionale e complessiva del pericolo idraulico e delle relative soluzioni, con il vantaggio di un risparmio indiretto nella ripartizione degli oneri tra le Amministrazioni coinvolte.

### **La proposta professionale: il gruppo di lavoro interdisciplinare.**

L'obiettivo principale del Piano delle Acque è di risolvere le criticità idrauliche del territorio ed offre, al contempo, l'opportunità della sua rigenerazione sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista urbanistico. Pertanto, il Gruppo propone un metodo di lavoro interdisciplinare che coinvolge ed integra finalità, competenze, esperienze e saperi diversi, con i seguenti obiettivi:

- affrontare in modo rigoroso le problematiche idrauliche mediante la ricognizione delle reti, l'attribuzione delle

#### **La sicurezza Idraulica**

competenze nella gestione, l'individuazione delle criticità e la definizione delle proposte di intervento, anche attraverso l'applicazione di strumenti di modellazione previsionale per la simulazione dei fenomeni di propagazione delle acque;

**La rigenerazione  
ambientale**

- le reti artificiali e naturali delle acque offrono la possibilità di affrontare il tema della rigenerazione ambientale a scala diversa, mediante interventi quali la creazione e il potenziamento di corridoi ecologici, la realizzazione di aree umide e di micro - ecosistemi puntuali interconnessi all'interno di un sistema;

**La qualità urbana e  
del paesaggio**

- gli interventi urbanistici integrati al sistema delle acque permettono una ri-connesione del costruito e delle cittadinanze con il proprio territorio e la propria identità. Infatti le opere di carattere idraulico sono: occasione di riqualificazione del paesaggio e di ri-assetto dello spazio costruito esistente; organizzazione del futuro sviluppo insediativo in simbiosi con le acque di superficie; la realizzazione di nuovi percorsi e luoghi lungo i corsi d'acqua.

---

**Ing. Alessandro Pattaro - ID&A Ingegneria Ingegneria sostenibile per  
l'idraulica e l'ambiente Hydraulic and environmental engineering  
consultant**

Via Monte Paularo 1/12 - 30173 Venezia  
Tel/Fax +39 041 632509 - Mobile +39 380 2989587 [www.ideaingegneria.com](http://www.ideaingegneria.com)

**Arch. Andrea Ferialdi - Studio di Architettura, Ingegneria e Territorio**

S. Croce 466/B - 30135 Venezia  
[archiferialdi@gmail.com](mailto:archiferialdi@gmail.com) - Tel/Fax +39 041 24 13 876 - mob. +39 349 25 88 698  
**Università IUAV di Venezia - Dipartimento di Urbanistica**  
Dorsoduro 2206, 30123 Venezia - [ferialdi@iuav.it](mailto:ferialdi@iuav.it)

**Terra srl**

**Consulenza, Pianificazione e Progettazione Ambientale**

Galleria Progresso, 5 - 30027 S. Donà di Piave (VE)

Tel: +39 0421332784, Fax: +39 0421456040

Azienda certificata ISO 9001:2000

email [info@terrasrl.com](mailto:info@terrasrl.com) - <http://www.terrasrl.com>